

Resoconto 2017

del registry .ch

SWITCH



Management Summary / Punti salienti	
Sicurezza e stabilità come priorità	3
Rapporto d'attività operativa	
.ch: 30 anni di sicurezza e stabilità	4
Lotta alla criminalità informatica	6
Community	7
Data Escrow	8
Rapporto d'attività - Novità	
DNSSEC	9
DNSSEC Key ceremony	10
DNS Firewall di SWITCH	11
Sostituzione server del database	12
Esercitazione d'emergenza	13
Shop online fraudolenti	14
Ricertificazione ISMS	15
Modifiche per i registrar	16
Gruppo di lavoro «ICT Law»	17
Rapporto d'attività - Statistiche	
Portafoglio nomi a dominio .ch – Evoluzione nel 2017	18
Quota di mercato di .ch e .li	19
Evoluzione di DNSSEC	20
Composizione di controversie	22
Evoluzione dei registrar	23
Performance dei name server	24
Lotta alla criminalità informatica: dati quantitativi	25
Lotta alla criminalità informatica: dati qualitativi	26
Qualità del processo di malware	27
Rapporto d'attività - Dati economici	
Dati economici 2017	28
Rapporto d'attività - Sviluppo pianificato dei domini .ch	
Orientamento strategico 2018	29
Novità pianificate 2018	31
Previsione di crescita 2018	32



Urs Eppenberger
Head of Registry, SWITCH
(Foto SWITCH)

SICUREZZA

e stabilità come priorità

Operatività ininterrotta e sicura di tutti i servizi

Per registrar e titolari di nomi a dominio è cruciale che l'ufficio di registrazione operi in modo stabile e sicuro. Questa è una priorità per SWITCH. Per la gestione e l'ampliamento delle funzioni servono interventi e modifiche all'intero sistema, che vengono accuratamente testati e pianificati in dettaglio.

Sono stati così implementati i seguenti avanzamenti tecnici:

- implementazione del Data Escrow;
- sostituzione dell'infrastruttura del database.

Sicurezza delle informazioni

Dati, infrastruttura e processi sono preziosi per un ufficio di registrazione. Per questo vengono debitamente protetti. La ricertificazione secondo ISO 27001 dimostra che SWITCH garantisce sicurezza con i fatti, curando attivamente il processo di miglioramento continuo.

Infrastrutture critiche come il sistema di registrazione e il DNS sono obiettivi di attacco impliciti. Azioni a scopi politici comportano un rischio superiore. Molti registry in Europa ne hanno fatto le spese negli ultimi due anni. SWITCH ha adottato misure tecniche a livello di rete per evitare attacchi DDoS. Ma un occhio particolare va alla formazione continua dei collaboratori. La collaborazione tra esperti di rete, sicurezza e applicazioni è stata testata in una simulazione d'emergenza di un attacco DDoS reale. È impossibile evitare un attacco DDoS, ma strumenti tecnici e personale

formato riducono il rischio di danni all'ufficio di registrazione.

Shop online fraudolenti

Nel quadro delle azioni consentite dall'UFKOM contro offerenti di articoli di marca falsificati su siti web .ch, in un'azione concertata con le autorità incaricate dell'applicazione della legge, SWITCH ha revocato 6'093 nomi a dominio di shop online fraudolenti.

Stato del ccTLD .ch

I nomi a dominio con ccTLD .ch nazionale restano interessanti nonostante la vasta offerta di estensioni di dominio alternative. .ch offre agli utenti uno spazio sicuro con riferimento alla Svizzera. Continua l'azione di contrasto attivo a malware e phishing sulla base delle informazioni aggregate e analizzate attraverso la rete del Security Team SWITCH-CERT.

Registrar e hosting provider hanno approntato processi di intervento rapido, a beneficio dei loro clienti. In questo modo conserviamo la leadership a livello internazionale. Questo successo nasce dalla proficua collaborazione tra Confederazione, autorità, SWITCH e fornitori di servizi informatici.

Awareness

SWITCH ha creato un nuovo riferimento di Security Awareness. Con future misure proattive si intende arginare ogni abuso.

.ch

30 anni di sicurezza e stabilità

Il 20 maggio 1987, il professor Dr. Bernhard Plattner dell'ETH registra l'estensione «.ch» nel Domain Namen System e inaugura così Internet in Svizzera.

In 30 anni SWITCH non ha solo diffuso Internet in Svizzera, ma anche reso .ch il dominio più sicuro d'Europa.

Al comunicato stampa:

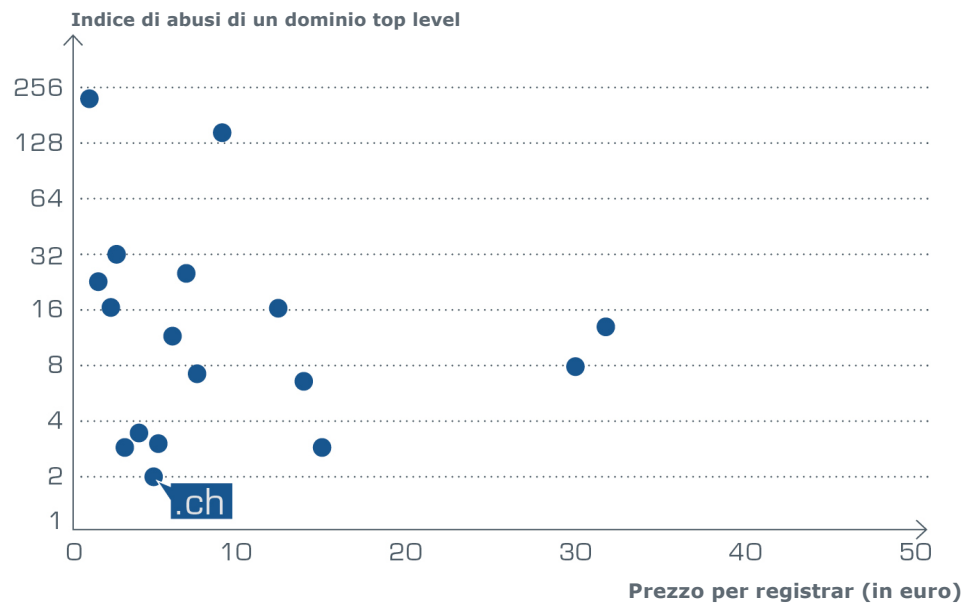
<https://www.switch.ch/de/news/30years-ch/>



Prof. Dr. Bernhard Plattner
ETH Zürich
(Foto ETH Zürich / Inken De Wit)

.ch

30 anni di sicurezza e stabilità



RAPPORTO SICUREZZA/PREZZO

Tra i registry europei con policy aperta, .ch si colloca al primo posto per quanto riguarda la sicurezza.

Dati: Architelos

Nella loro ricerca di domini top level per azioni illecite, i criminali informatici sono attratti da quelli con prezzi bassi e una policy di registrazione aperta. Il dominio top level .ch, che soddisfa entrambi questi criteri, è pertanto molto interessante per il crimine online.

Architelos, azienda statunitense di analisi di Internet, ha analizzato i casi di abuso (malware e phishing) su siti web in Europa attribuendoli ai singoli domini top level. .ch si è attestato al primo posto in termini di sicurezza.

→ Statistiche sulla lotta alla criminalità informatica a pagina 25.

LOTTA

alla criminalità informatica

Nel 2017 la lotta alla criminalità informatica è proseguita nei modi e nei termini consueti.

Phishing

Il phishing ha continuato a essere un problema nel 2017. I criminali utilizzano sia siti web compromessi sia nomi a dominio impiegati a solo scopo di phishing. La collaborazione con MELANI, come organo riconosciuto, è stata proficua.

Drive-By / Malware

I casi di drive-by e malware sono diminuiti su base annua.

→ Statistiche sulla lotta alla criminalità informatica a pagina 25.

Indirizzo postale svizzero

Le richieste di verifica di un indirizzo postale svizzero avanzate secondo l'art. 16 dalle autorità svizzere sono molto aumentate. SWITCH lavora a stretto contatto con varie autorità per individuare più rapidamente registrazioni abusive con identità false o rubate e verificare l'identità dei titolari.

Criptovalute

I siti web .ch ora vengono violati anche per carpire criptovalute.

Al contributo del blog:

<https://securityblog.switch.ch/2017/10/05/money-for-nothing-and-coins-for-free/>

COMMUNITY

Servizio anycast

A gennaio 2017: lancio di un terzo servizio anycast DNS per la zona .ch insieme a CommunityDNS. Oltre 200 nodi aggiuntivi in 50 ubicazioni contribuiscono così a contrastare attacchi DDoS. Un nodo viene ospitato da SWITCH sul Swiss Internet Exchange e consente agli operatori di rete in Svizzera di connettersi direttamente per tempi di risposta più brevi.

Consapevolezza sul cybercrime

Il 10 aprile 2017, la polizia di Zugo ha tenuto una serata di consapevolezza per il pubblico. Il team di esperti SWITCH-CERT ha supportato la polizia come referente per rispondere alle domande della popolazione.

Swiss Web Security Day

Il 19.10.17 SWITCH, in collaborazione con simsa e SISA, ha organizzato lo Swiss Web Security Day a Lucerna. L'obiettivo è promuovere la consapevolezza sul tema Security.

Hanno partecipato 59 esponenti dal webhosting, registrar e rappresentanti di associazioni, telecomunicazioni, banche e autorità.

dialog@switch

Il 16.11.17 SWITCH ha organizzato un incontro con i registrar. Abbiamo comunicato le novità in programma, confrontandole con le loro esigenze.

Hanno partecipato 18 rappresentanti di 11 registrar. Ringraziamo UFCOM, in particolare Olivier Girard e Michael Strasser, per la loro relazione sul tema nuova ODIn.

DATA ESCROW

Dal 1° febbraio 2017, SWITCH ha stipulato un contratto per il backup dei dati con Netcloud, società con sede a Rümlang, che archivia ogni giorno i dati dell'ufficio di registrazione secondo le direttive dell'UFCOM, in modo strutturato e conforme all'attuale prassi ICANN.

Nel 2017, il backup giornaliero del sistema di registrazione e gestione dei domini .ch non ha evidenziato problemi.



*DATA CENTER
Netcloud, Rümlang
(Foto e-Shelter)*

DNSSEC

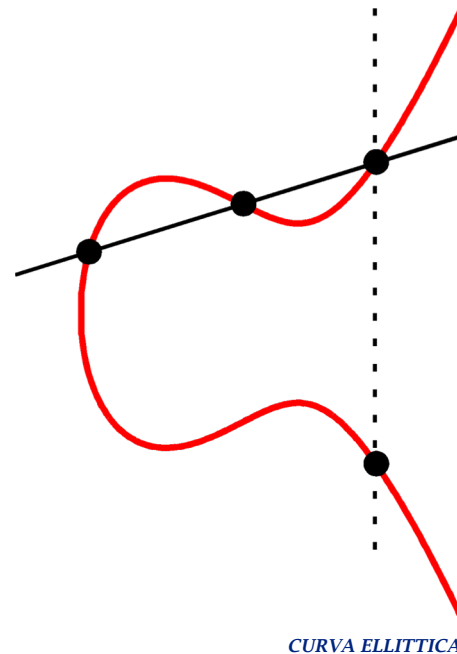
Algoritmi di crittazione

SWITCH ha preparato l'autenticazione della zona .ch con moderne curve ellittiche (ECDSA). Il Root Zone Management System IANA però non era pronto per queste autenticazioni al momento della key ceremony 2017 costringendo SWITCH a rimandare la migrazione al 2018.

Da marzo 2017, per i nomi a dominio .ch è possibile depositare anche algoritmi DS con curva di Edwards (EDDSA).

Promozione dell'autenticazione DNSSEC e validazione

In varie convention di settore, SWITCH ha ribadito la necessità di DNSSEC. Hosting provider, scuole universitarie e banche sono stati esortati singolarmente all'autenticazione dei propri nomi a dominio, ricevendo il relativo supporto tecnico.



Semplificazione dell'autenticazione

È partito inoltre il progetto «Automated DS update», che consentirà ai titolari di proteggere nomi a dominio .ch con DNSSEC senza necessità di intervento manuale.

Tool di analisi

Con l'acquisto di nuove applicazioni di Big Data è possibile analizzare le richieste sui name server .ch per periodi più lunghi e avvicinarsi così in modo mirato ai resolver che non effettuano la validazione del gestore.

DNSSEC

Key Ceremony

La cerimonia è stata rivista nel 2017 per adeguarla alle nuove esigenze.

- Suddivisione .ch e .li in procedure e container di dati indipendenti
- Separazione del sistema operativo della cerimonia e dei container di dati
- Contenitori delle chiavi aumentati da tre a cinque
- Cambio dell'algoritmo di distribuzione (Shamir's Secret Sharing Algorithm)
- Preparazione della migrazione a ECDSA (cfr. pagina precedente)
- Come richiesto, un rappresentante dell'UFCOM ha partecipato alla cerimonia come detentore ufficiale delle chiavi.

Alla story:

<https://swit.ch/key-ceremony17>



*DNSSEC
Key ceremony presso SWITCH*

DNS FIREWALL DI SWITCH

Per proteggere l'infrastruttura interna, SWITCH impiega il DNS Firewall proprietario. Nato come progetto universitario, questo servizio è molto apprezzato anche da altri gruppi di clienti.

Attualmente gli utenti sono più di 220'000 in 30 organizzazioni.

Funzioni di DNS Firewall

Prevenzione: Con il blocco degli accessi a pagine infette/pericolose, il DNS Firewall di SWITCH contrasta infezioni e fuoriuscite di dati con le relative conseguenze.

Rilevamento: SWITCH riesce a individuare computer già infetti.

Awareness: Con una landing page parametrizzata si può sensibilizzare maggiormente l'utente finale al momento dell'accesso a pagine Internet pericolose.

SOSTITUZIONE

server del database

Nuovo Oracle Database in funzione

A settembre 2017, SWITCH ha attivato nuovi hardware e software per l'ufficio di registrazione .ch e .li. È stato installato Oracle Database e sono stati disattivati i vecchi hardware.

Questa migrazione è stata preceduta da intense fasi di test con il coinvolgimento di vari team di SWITCH e partner esterni.

L'upgrade è avvenuto in una finestra di manutenzione pianificata per evitare interruzioni impreviste per i registrar.



SERVER DEL DATABASE
Immagine simbolo
(Foto SWITCH)

ESERCITAZIONE D'EMERGENZA

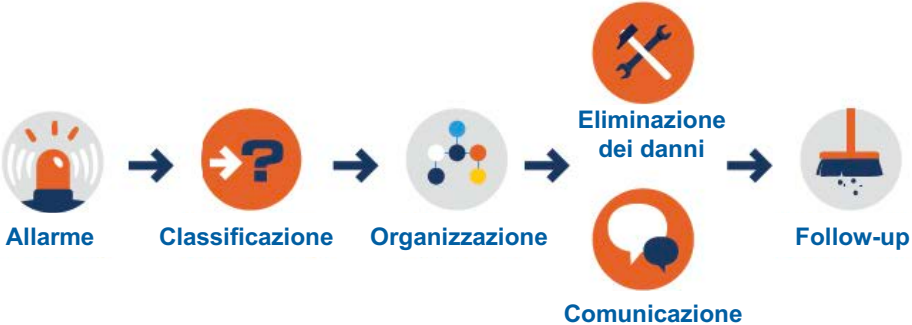
Simulazione di attacco DDoS su server EPP

Negli ultimi due anni molti registry sono stati vittima di attacchi DDoS. È stata sempre ipotizzata una motivazione politica. MELANI ha emanato un allarme corrispondente.

A fronte di questo scenario reale, SWITCH ha condotto un'esercitazione sul sistema di test. Un attacco DDoS comporta sempre innanzitutto un'interruzione del sistema sotto assedio. Così, anche il sistema di test EPP ha smesso di funzionare a causa di attacchi condotti in modo realistico.

Vari team di SWITCH hanno lavorato a misure di contrasto e di informazione dei registrar e di altre parti interessate, ipotizzando che il guasto non fosse al sistema di test ma al sistema operativo.

I risultati dell'esercitazione sono stati analizzati ed è emerso che: l'approccio di Incident Management di SWITCH è applicabile anche in tali situazioni e i collaboratori hanno applicato scrupolosamente i processi in una situazione di emergenza.



EVOLUZIONE DI UN INCIDENTE

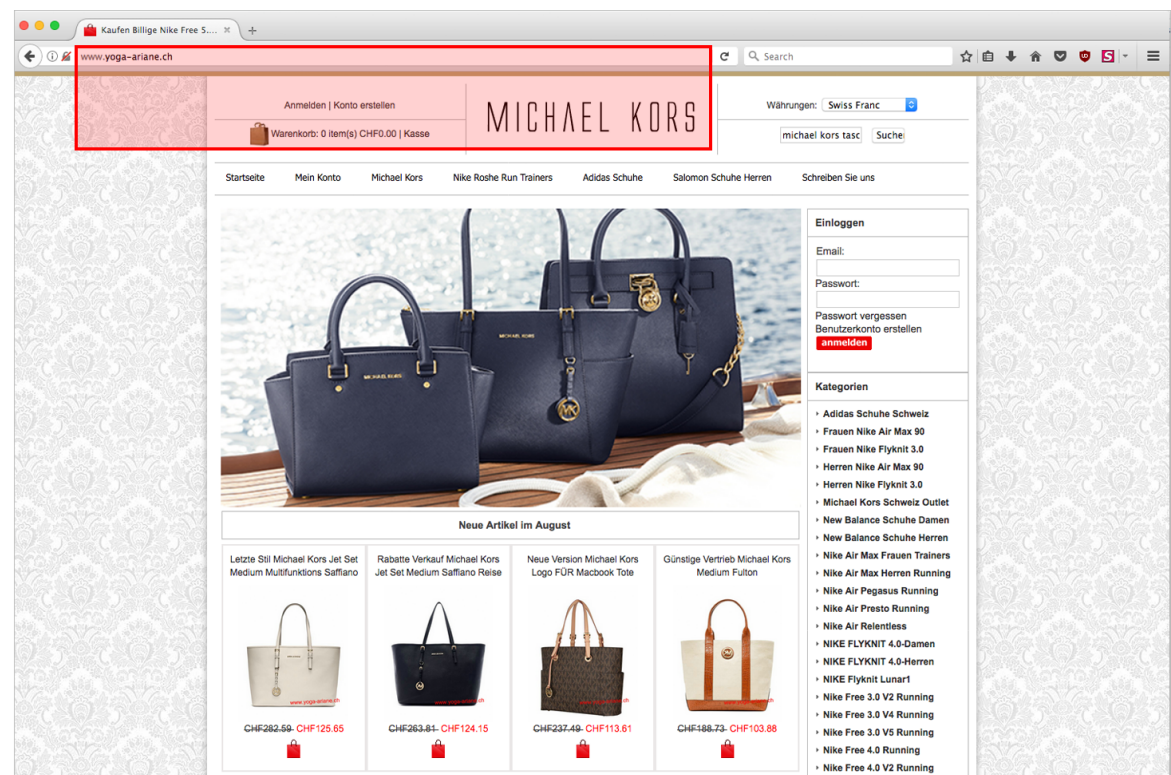
SHOP ONLINE FRAUDOLENTI

A febbraio 2017 SWITCH ha introdotto un processo automatico per accertare un indirizzo postale svizzero in caso di sito web sospetto.

Dall'inizio di questo processo, le autorità svizzere hanno chiesto accertamenti di indirizzi postali in 6130 casi. In 37 casi il titolare ha risposto fornendo un indirizzo svizzero valido. Negli altri 6093 casi il nome a dominio è stato revocato come da art. 16 dell'Ordinanza sui domini Internet (ODIn).

Alla story:

<https://swit.ch/fakewebshops>



ESEMPIO DI SHOP ONLINE FRAUDOLENTO

La mancata corrispondenza tra indirizzo Internet e nome del lo shop online è un campanello d'allarme

RICERTIFICAZIONE ISMS

Nel 2017 SWITCH ha ricertificato con successo l'ufficio di registrazione per nomi a dominio secondo ISO 27001. Il certificato è valido fino a dicembre 2020.

Per SWITCH e l'ufficio di registrazione si tratta di una conferma dell'efficacia dei continui sforzi per il rispetto e il miglioramento della sicurezza e della stabilità di .ch e .li.

Alla story:

<https://swit.ch/pyqsr>



ISO 27001
Certificato dell'ufficio di
registrazione di SWITCH

MODIFICHE

per i registrar

Modifica del periodo di abbonamento

Le prime registrazioni ora vengono conteggiate a partire dal giorno di inizio.

Un periodo di abbonamento va ad es. dal 14.07.2017 al 13.07.2018. Finora al registrar non veniva addebitato il mese parziale. Se la registrazione avveniva il 14.07.2017, il periodo di abbonamento iniziava il mese successivo (periodo di abbonamento: 01.08.2017 - 31.07.2018).

Cancellazione flessibile al termine dell'abbonamento

Un registrar può cancellare un nome a dominio fino a 10 giorni dopo la scadenza dell'abbonamento. L'importo già addebitato viene rimborsato al registrar il mese successivo.

Per le nuove registrazioni, questa prassi di 10 giorni di attesa era già in vigore da tempo. Così il registrar può elaborare versamenti di clienti pervenuti dopo lo scadere dell'abbonamento e conservare il cliente.

I registrar apprezzano molto questa funzione.

GRUPPO DI LAVORO «ICT Law»

Scopo del gruppo di lavoro (WG) «ICT Law»

Il WG «ICT Law» fu fondato 10 anni fa da SWITCH. Agli incontri di questo gruppo di lavoro emergono questioni giuridiche legate all'ICT che impegnano i consulenti legali delle scuole universitarie svizzere. Nel 2017 il gruppo si è riunito due volte alla presenza di una rappresentanza del dipartimento legale di SWITCH.

Nuova Legge sulle telecomunicazioni (LTC) e LSCPT

Al primo incontro del 12 giugno 2017 alla FHNW di Olten, la FHNW, l'avv. Simon Schlauri e la UZH hanno relazionato sul tema Legge sulle telecomunicazioni (LTC) e Legge federale sulla sorveglianza della corrispondenza postale e del traffico delle telecomunicazioni (LSCPT).

Regolamento generale sulla protezione dei dati (RGPD)

Il secondo incontro del 13 settembre 2017 è stato ospitato da SWITCH. Il tema era il Regolamento generale sulla protezione dei dati (RGPD) e il suo significato per le scuole universitarie svizzere. Maria Winkler e il dr. Robert Weniger hanno relazionato sull'attuazione del RGPD e sugli sviluppi della protezione dei dati in Europa nonché sulle normative cantonali.

PORTAFOGLIO NOMI A DOMINIO

Evoluzione 2017

Evoluzione .ch

In un anno il numero di nomi a dominio .ch è aumentato di ben 90 000 unità.

Sviluppo .li

In un anno il numero di nomi a dominio .li è diminuito di quasi 1'000 unità.

	2016		2017	
	.ch	.li	.ch	.li
Nuove registrazioni	280'721	9'207	283'576	8'619
Cancellazioni	255'708	9'484	215'730	10'147
Riattivazioni*	27'548	502	21'017	391
Numero di domini al 31.12.	2'034'509	63'466	2'123'372	62'587

PORTAFOGLIO NOMI A DOMINIO

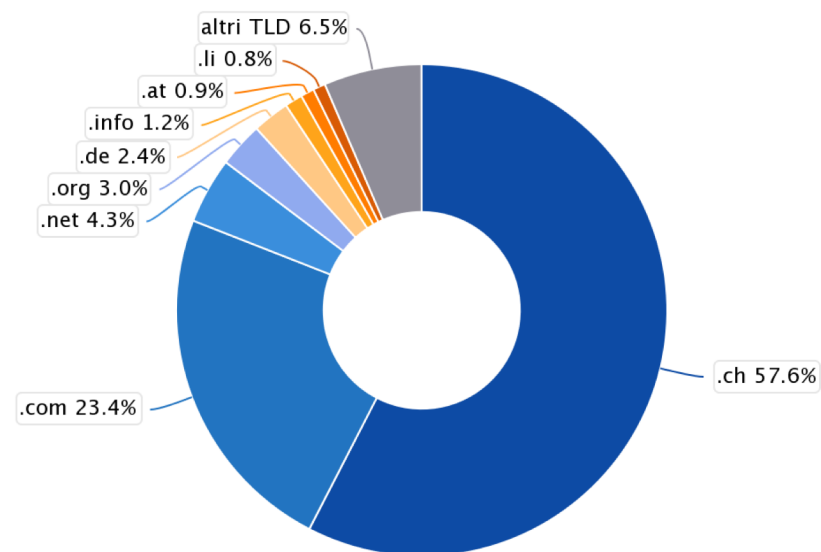
Evoluzione del portafoglio di nomi a dominio .ch e .li

* Nomi a dominio cancellati e riattivati dal registrar entro 40 giorni

QUOTA DI MERCATO

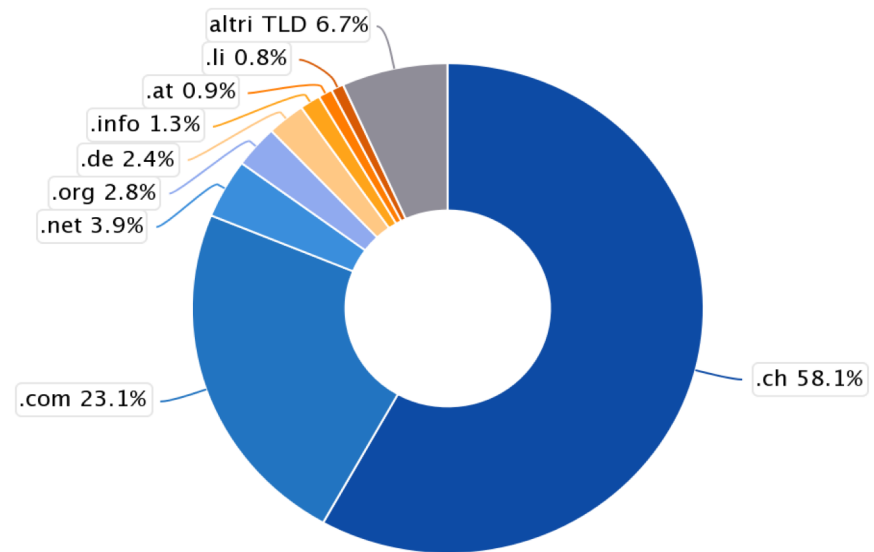
di .ch e .li presso titolari di dominio svizzeri

La quota di mercato dei nomi a dominio .ch presso titolari in Svizzera è salita dello 0,5% da gennaio 2017 a gennaio 2018.



QUOTE DI MERCATO DI GENNAIO 2017
vari TLD presso titolari di nomi a dominio in Svizzera
Fonte: CENTR

I vecchi TLD generici .com, .net e .org. hanno perso una certa quota di mercato. I nomi a dominio .li sono rimasti sostanzialmente invariati nello stesso periodo.



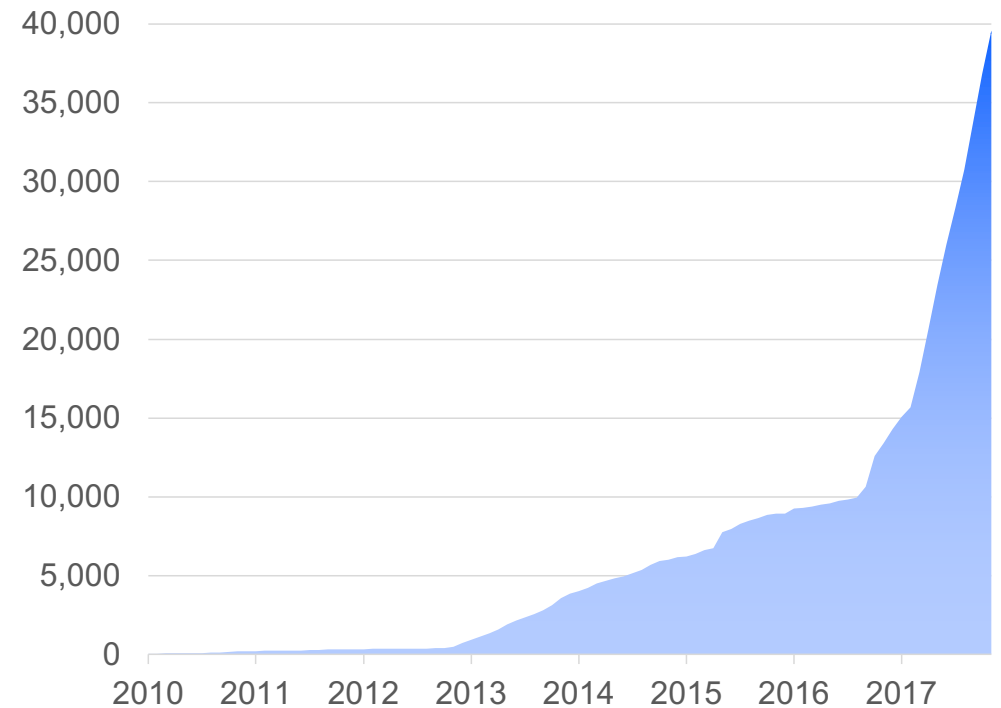
QUOTE DI MERCATO DI GENNAIO 2018
vari TLD presso titolari di nomi a dominio in Svizzera
Fonte: CENTR

EVOLUZIONE DI DNSSEC

Nomi a dominio autenticati

Nel 2017 il numero di nomi a dominio .ch autenticati con DNSSEC (39'581) è triplicato dal 2016 (13'412).

Il forte incremento è dovuto soprattutto al fatto che alcuni registrar hanno iniziato ad autenticare automaticamente tutti i nuovi domini con DNSSEC.

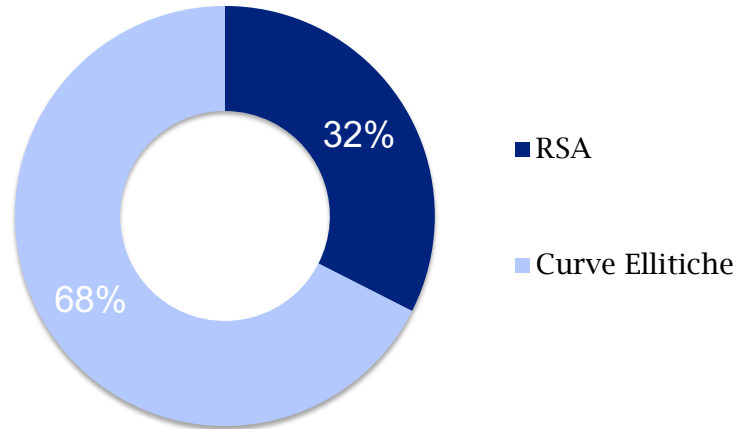


DNSSEC
Numero di nomi a dominio .ch già
autenticati con DNSSEC

EVOLUZIONE DI DNSSEC

Distribuzione di algoritmi DS

Quasi il 70% dei nomi a dominio .ch protetti con DNSSEC utilizza moderne autenticazioni ECDSA (Elliptic Curve). Il 30% impiega le classiche autenticazioni RSA.



PERCENTUALI DI ALGORITMI DNSSEC

Algoritmo DNSSEC	Numero	Percentuale
5 - RSASHA1	186	0,47 %
7 - RSASHA1-NSEC3-SHA1	11'035	27,72 %
8 - RSASHA256	1'669	4,19 %
10 - RSASHA512	37	0,09 %
13 - ECDSAP256SHA256	26'866	67,50 %
14 - ECDSAP384SHA384	8	0,02 %
15 - ED25519	1	0,00 %

AUTORIZZAZIONI DNSSEC UTILIZZATE

COMPOSIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Dal 2004 SWITCH si avvale del servizio di composizione delle controversie di WIPO (World Intellectual Property Organization).

Nel 2017 ci sono stati solo 14 casi da elaborare. La media di lungo periodo è di circa 30 casi. Prevediamo che sarà così anche in futuro.

WIPO offre un servizio di composizione delle controversie accreditato da ICANN per oltre 70 registry.

	2016	2017
Nomi a dominio trasmessi a richiedenti	22	11
Accuse respinte	2	3
Numero procedimenti	24	14

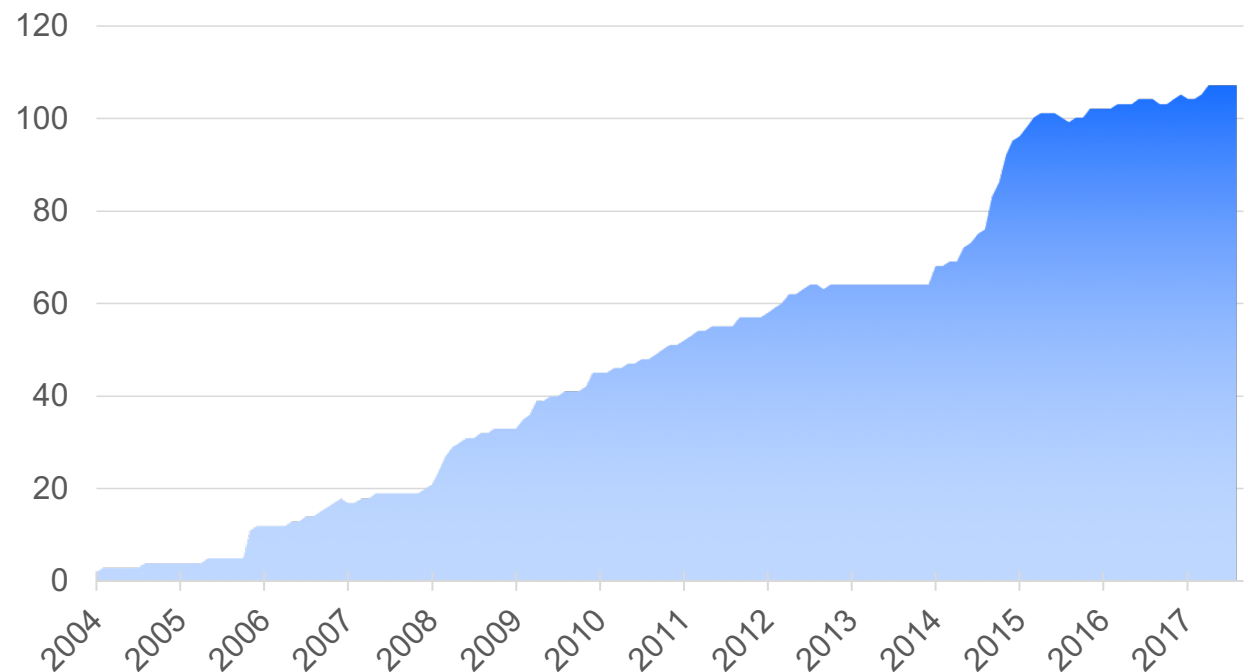
*COMPOSIZIONE DI CONTROVERSIE
Confronto numero di casi evasi*

EVOLUZIONE DEI REGISTRAR

Con l'annuncio della migrazione dei nomi a dominio da SWITCH ai registrar, il numero di registrar nel 2015 è balzato da 83 a 100. Vari prestatori di servizi hosting e mail volevano diventare registrar per poter gestire direttamente i nomi a dominio dei loro clienti.

Questo trend è proseguito con minor slancio e a fine 2016 SWITCH aveva 104 registrar attivi.

Nel 2017 se ne sono aggiunti solo tre. Crediamo che il mercato dei provider sia saturo e non prevediamo grandi cambiamenti nel 2018.

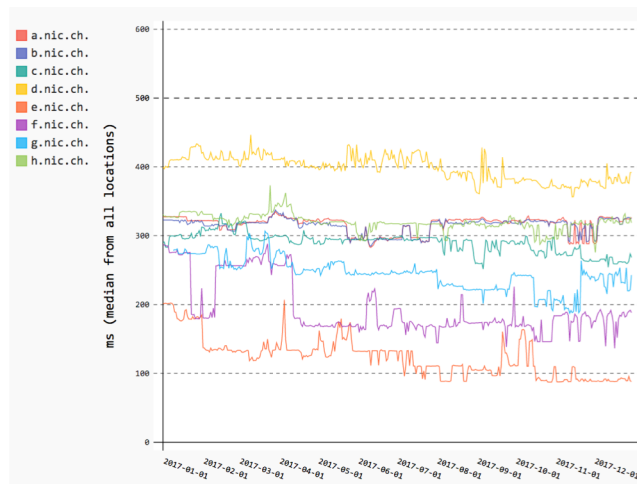


SVILUPPO DEL PORTAFOGLIO
A fine 2017 l'ufficio di registrazione
contava 107 registrar attivi

PERFORMANCE

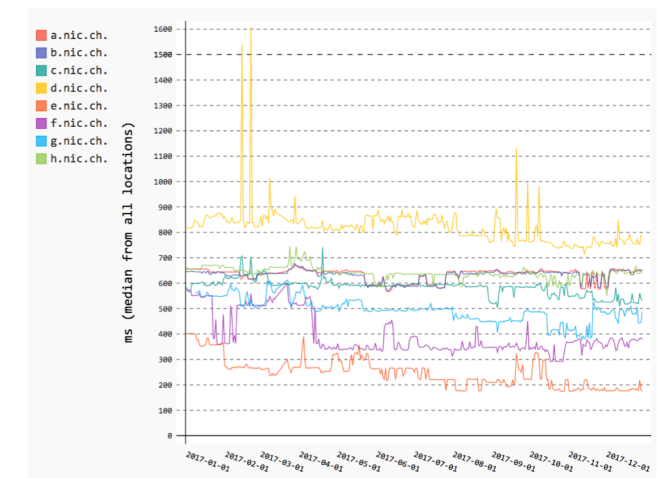
dei name server

Per i requisiti di misurazione della performance del DNS relativamente ai tempi di risposta a richieste del DNS, SWITCH si rifà all'accordo ICANN: le richieste alla zona CH devono ricevere risposta da almeno un name server logico entro 500 ms (UDP) o 1500 ms (TCP).



TEMPI DI RISPOSTA UDP
Tempi di risposta combinati di IPv4 e IPv6

Requisito sempre soddisfatto nel 2017. RIPE si occupa delle misurazioni, consultabili su <https://atlas.ripe.net/dnsmon/group/ch>.
Unicast a.nic.ch (CH), b.nic.ch (CH), c.nic.ch (USA), d.nic.ch (BR), h.nic.ch (CH)
Anycast e.nic.ch, f.nic.ch, g.nic.ch



TEMPI DI RISPOSTA TCP
Tempi di risposta combinati di IPv4 e IPv6

LOTTA AL CYBERCRIME

dati quantitativi

Nell'anno in esame sono stati acquisiti e trattati i seguenti casi:

	# malware	# phishing
Segnalazioni pervenute	1'636	952
Sospetti confermati	659	325
Nomi a dominio bloccati	219	75
Motivazione per la sospensione del blocco:		
- durata legale superata:	33	4
- eliminati dopo il blocco:	155	33
- ancora in elaborazione:	3	7
Nomi a dominio revocati	28	36

NUMERO DI CASI DI MALWARE E PHISHING 2017
Osservazione quantitativa

LOTTA AL CYBERCRIME

dati qualitativi

I casi sono stati trattati con queste tempistiche:

	Durata	
Durata del blocco Secondo ODIn art. 15 cpv. 1,2,3 max. tempo di blocco 30 giorni (720h)	Durata min.	1:07 h
	Media	95:53 h
	Durata max.	162:20 h
Tempi reazione di SWITCH dopo segnalazione	Media	15:09 h
Tempo per eliminazione della minaccia dopo comunicazione ai titolari	Media	78:45 h

NUMERO DI CASI DI MALWARE E PHISHING 2017
Osservazione qualitativa

QUALITÀ

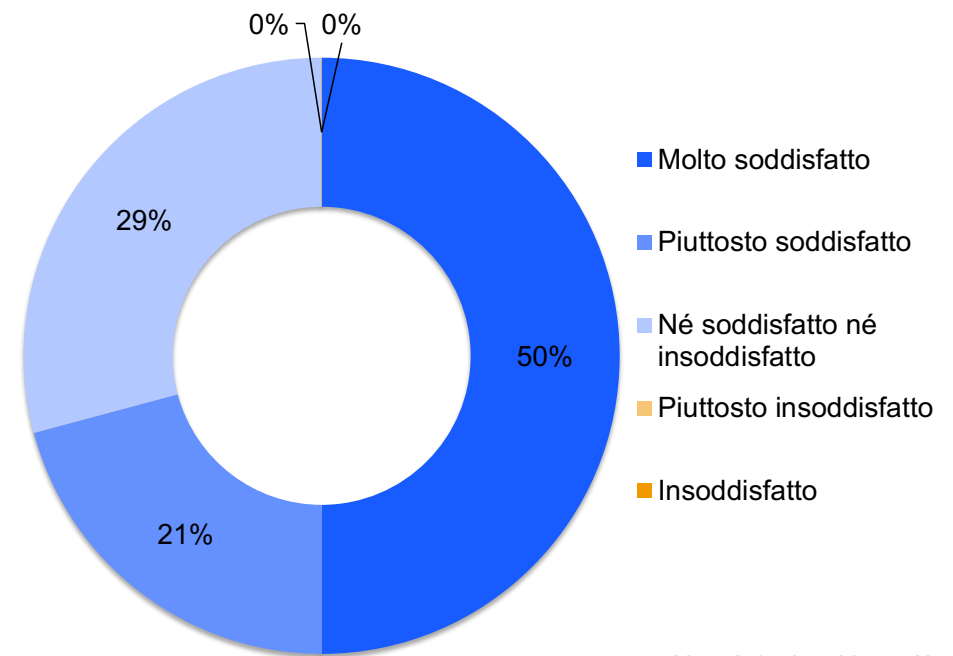
del processo di malware

Il cuore degli sforzi di sicurezza sul dominio top level .ch è il processo di malware: una procedura efficiente, ben concepita, comune contro la criminalità informatica tra SWITCH, le autorità e i registrar. Questa procedura è sancita per legge dal 2010.

Alla segnalazione di malware su siti web .ch, SWITCH informa i titolari del nome a dominio dei siti web infetti.

Per migliorare costantemente le misure contro la criminalità informatica, SWITCH rivede di continuo la qualità del processo di malware con le parti coinvolte. Una volta concluso il processo di malware, SWITCH chiede a tutti i titolari di nomi a dominio un

giudizio sulla qualità del processo di malware. Nel 2017, 984 titolari coinvolti sono stati sottoposti al processo di malware. 29 hanno compilato il questionario.



SODDISFAZIONE COMPLESSIVA
 Oltre il 70 % dei partecipanti si dichiara da soddisfatto a molto soddisfatto della qualità del processo di malware

DATI ECONOMICI

Alla riunione del Consiglio di fondazione del 7 giugno 2018 sarà approvato il Rapporto annuale 2017 della Fondazione SWITCH insieme a stato patrimoniale e conto economico. Invio e pubblicazione previsti l'8 giugno 2018.

Non si pubblicano dati in questa sede, rimandando alla documentazione completa del Rapporto annuale 2017 di SWITCH.

ORIENTAMENTO STRATEGICO 2018

1/2

Attrattiva continua

I domini top level .ch e .li hanno una policy aperta. Per i registrar, le barriere per entrare nel circuito dei provider sono basse. I reseller possono offrire servizi ai propri clienti con dotazioni e sforzi tecnici ancora minori attraverso registrar specializzati. Con un prezzo all'ingrosso competitivo e basse barriere d'ingresso per provider e interessati, il dominio top level .ch è molto interessante sul mercato svizzero.

Un'analisi sottolinea la solida posizione di .ch tra i nomi a dominio top level utilizzati da titolari svizzeri. Aziende operanti a livello internazionale ottengono anche un nome a dominio .com. Il nuovo TLD .swiss ha un ruolo importante, ma ancora secondario dal punto di vista quantitativo. La crescita dei TLD specifici per paese rallenta in Europa.

Questa tendenza non è così evidente in Svizzera perché dopo il trasferimento dell'attività con clienti diretti da SWITCH ai registrar non è possibile fare previsioni accurate con i dati del 2016.

Dati questi fattori, per il 2018 si prevede una crescita del 4% circa.

Lotta alla criminalità informatica

I bassi prezzi uniti a una policy di registrazione aperta attirano i criminali informatici verso domini .ch. L'ODIn fornisce all'ufficio di registrazione strumenti adeguati per rendere i TLD sicuri per gli utenti. Gli sforzi per la sicurezza di .ch crescono continuamente.

ORIENTAMENTO STRATEGICO 2018

2/2

Regolamento europeo sulla protezione dei dati RGPD

L'ufficio di registrazione opera nel quadro dell'ordinamento svizzero. Tuttavia, il nuovo regolamento europeo sulla protezione dei dati riguarda direttamente diversi registrar. Tra i registry europei si dibatte ancora sulle implicazioni. Se riusciranno ad accordarsi su principi comuni, occorrerà almeno verificare se gli stessi dovranno essere acquisiti. Questo agevolerebbe soprattutto il lavoro dei registrar. In questo momento non si intravede alcuna soluzione univoca all'orizzonte. Avremo un quadro più chiaro nel corso del 2018.

Verifica dei contenuti

Vari stakeholder stanno esercitando pressioni sui provider di Internet per controllare i contenuti e rimuoverli dalla rete su richiesta.

Nell'occhio del ciclone ci sono anche gli hate speech sui social network. La discussione è aperta e occorre fornire opportuni strumenti soprattutto ai registrar.

In Svizzera, l'ODIn costituisce una regolamentazione bilanciata e pertinente, che offre un quadro normativo per la lotta alla criminalità informatica. Si tratterà di far conoscere questo approccio pragmatico, con chiare responsabilità, soprattutto in ambito europeo. Bisogna impedire che sorgano obblighi alla verifica dei contenuti o alla cancellazione di nomi a dominio su semplice segnalazione di terzi, in modo da mantenere la gestibilità dei rischi giuridici per l'ufficio di registrazione e i registrar nonché dei relativi sforzi.

NOVITÀ PIANIFICATE 2018

Sicurezza di nomi a dominio importanti

Dopo la migrazione dei clienti, tutti i nomi a dominio sono amministrati da registrar. Tra questi ci sono anche nomi a dominio con elevata visibilità pubblica, elevato fatturato sulla piattaforma online o collegati a importanti infrastrutture in Svizzera.

Con la funzione «Registry Lock», un registrar può assicurare un nome a dominio presso l'ufficio di registrazione in modo tale che possa essere amministrato solo tramite un processo offline. Ciò tutela il nome a dominio da manipolazioni e attacchi mirati.

Chiavi crittografiche nel DNS

Le chiavi crittografiche per DNSSEC sono amministrare dall'organizzazione che gestisce anche i name server per i relativi domini. Può trattarsi del registrar, dell'hosting

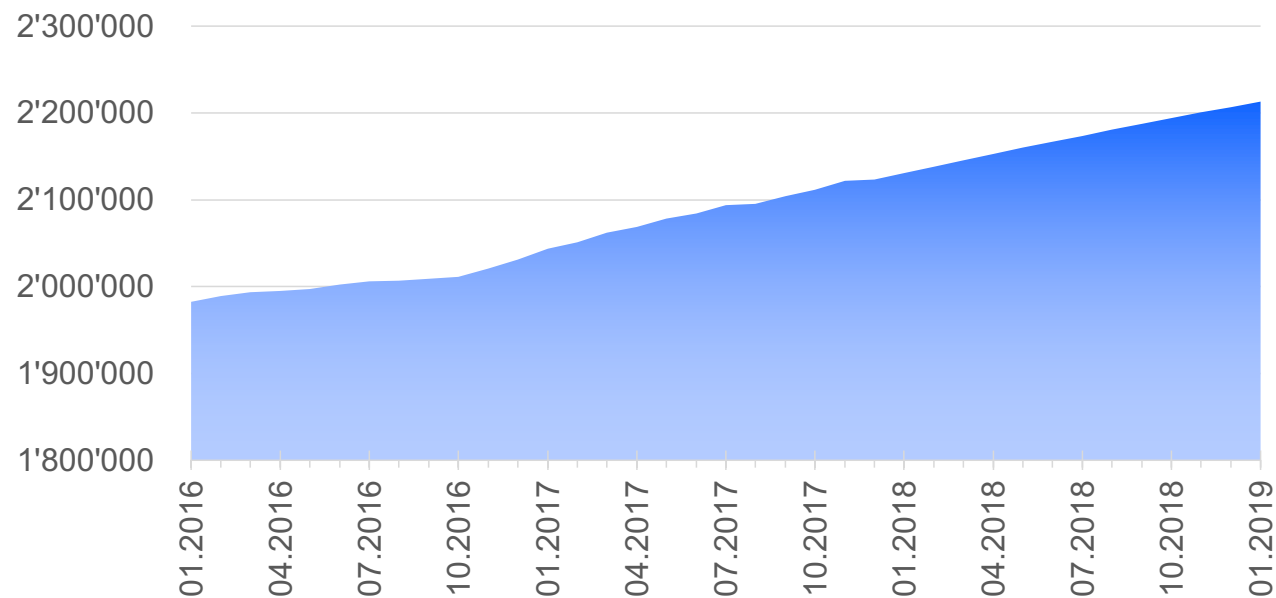
provider ma anche di un privato. Finora la chiave deve essere sempre comunicata all'ufficio di registrazione tramite un registrar. Pochi registrar supportano DNSSEC. Ma l'interesse aumenta.

Con un meccanismo «CDS/CDNSKEY» standardizzato negli RFC 7344 e 8078 le chiavi possono essere comunicate all'ufficio di registrazione direttamente via DNS. La tecnica è comprovata ma in Europa viene impiegata solo nei TLD .cz. Questo è un secondo modo per consentire agli interessati di proteggere automaticamente con DNSSEC soprattutto i nomi a dominio amministrati in proprio.

PREVISIONE DI CRESCITA 2018

Nomi a dominio .ch

Per il 2018 SWITCH prevede una crescita del 4%, pari a un incremento medio di 7500 nomi a dominio al mese.



PREVISIONE DI CRESCITA
Nomi a dominio .ch al 2018



SWITCH
Werdstrasse 2
Postfach
CH-8021 Zürich

Telefon +41 44 268 15 15
www.switch.ch
info@switch.ch

SWITCH

Working for a better digital world

